



Presidente	Giancarlo Galan
V. Presidente	Luca Zaia
Assessori	Renato Chisso
	Giancarlo Conta
	Marialuisa Coppola
	Oscar De Bona
	Antonio De Poli
	Elena Donazzan
	Fabio Gava
	Massimo Giorgetti
	Renzo Marangon
	Flavio Tosi
	Stefano Antonio Valdegamberi
Segretario	Antonio Menetto

Deliberazione della Giunta

n. 202 del 7.02.2006

OGGETTO: Contributi per l'organizzazione di eventi di interesse regionale L.R. 8.9.1978, n. 49: determinazione nuovi criteri ai sensi dell'art.12 della legge 241/1990.

Il Presidente della Giunta Regionale, On. dott. Giancarlo Galan, riferisce quanto segue:

La L.R. 8.9.1978, n. 49 prevede la concessione di contributi per l'organizzazione di convegni, mostre e manifestazioni varie, purché attinenti alle materie di competenza regionale proprie o delegate o comunque concernenti gli aspetti istituzionali e rappresentativi della Regione.

L'articolo 12 della legge 241/1990 dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

Con deliberazione n. 461 del 21 febbraio 1996, la giunta regionale aveva approvato i criteri di applicazione della legge regionale n. 49/1978. L'esperienza maturata in dieci anni di applicazione di quei criteri ha evidenziato l'esigenza di un loro aggiornamento per renderli più rispondenti alle realtà della società veneta e, al tempo stesso, per dare piena attuazione a processi di semplificazione amministrativa che permettano di rendere più efficace l'azione regionale. A tal fine pare utile operare in coerenza con le politiche generali di responsabilizzazione dei beneficiari di contributi pubblici, favorendo forme di autocertificazione che assicurino adeguate garanzie sulla regolarità contabile e permettano tuttavia un più attento controllo sulla qualità dei progetti e sulla loro reale ricaduta nella crescita sociale e culturale del territorio, obiettivo primario dell'azione regionale nell'applicazione della L.R. 49/78 in argomento.

Nel documento allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**), vengono individuati i criteri e le modalità operative con la specificazione, in particolare:

1. dei soggetti aventi titolo a presentare le domande,
2. del contenuto dei progetti rientranti nelle tipologie della legge e dei casi di esclusione,
3. dei tempi e delle modalità per la presentazione delle domande secondo un modello allegato (**Allegato B**),
4. delle modalità di definizione dei contributi,
5. dei tempi di approvazione dei progetti da parte della Giunta Regionale,
6. delle obbligazioni dei beneficiari nella realizzazione del progetto e nella comunicazione della partecipazione finanziaria regionale,

7. dei tempi e delle modalità di liquidazione dei contributi concessi e delle relative procedure di controllo contabile e di qualità dei progetti, sulla base di documentazione secondo i modelli allegati.(**Allegati C,C1,C2,C3**).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento :

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell' argomento in questione ai sensi dell'art. 33 secondo comma dello Statuto il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale ;

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n.241

VISTA la legge regionale 8 settembre 1978, n. 49

VISTA la propria deliberazione 21 febbraio 1996, n.461:

DELIBERA

1. Di approvare , con le motivazioni in premessa e ai sensi dell'art.12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità di applicazione della legge regionale 8 settembre 1978, n.49 contenuti nel documento allegato (**Allegato A**) che, unitamente ai modelli previsti per la presentazione delle domande di contributo (**Allegato B**) e per la successiva richiesta di liquidazione (**Allegati C,C1,C2,C3**), costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. di revocare la propria deliberazione n. 461 del 21 febbraio 1996;
3. di incaricare il dirigente della Direzione regionale Comunicazione e Informazione di dare attuazione alla presente deliberazione assicurandone adeguata pubblicità .

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L. 241/90, art. 12.

Sottoposto a votazione il presente provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan